



COMUNE
ALLEGHE



VERBALE DI INTESA

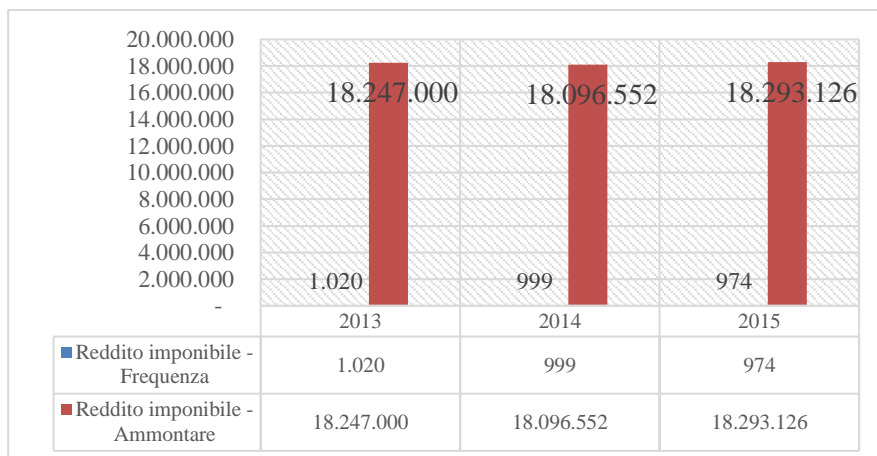
A seguito della richiesta di incontro, formulata dalle OO.SS. confederali Cgil Belluno, Cisl Belluno-Treviso e dalle categorie dei pensionati Spi-Cgil Belluno e Fnp-Cisl Belluno-Treviso, avente per oggetto il bilancio previsionale 2017, si è tenuta Giovedì 2 Febbraio 2017 alle ore 09,30 la riunione tra l'Amministrazione comunale di Alleghe ed i rappresentanti delle OO.SS.

L'Amministrazione, nella figura del Sindaco Siro De Biasio, ha illustrato le manovre del bilancio di previsione 2017.

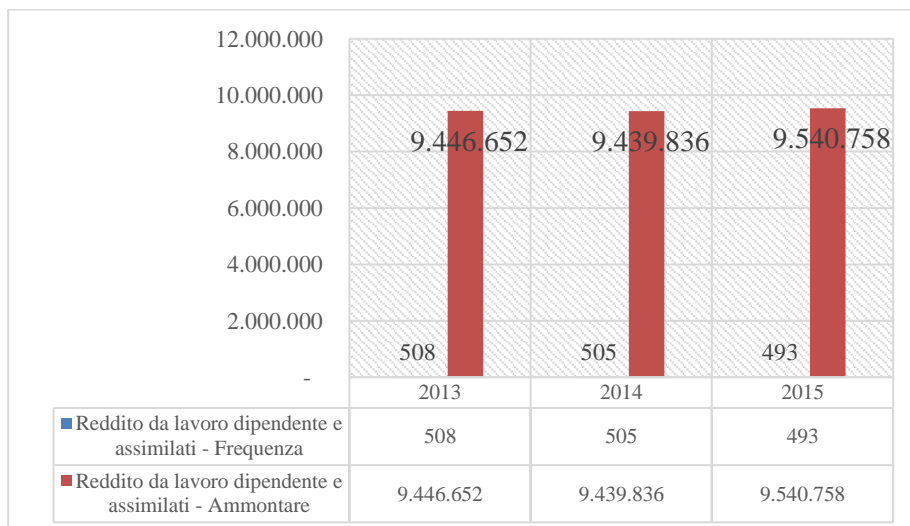
IMPONIBILI: In particolare nel confronto si è tenuto conto:

- che gli imponibili Irpef complessivi del 2015, ultimo dato disponibile del Dipartimento delle Finanze, presenti nel Comune di Alleghe, compongono una base imponibile di 18.293.126 € su una frequenza di 974 contribuenti per una media annua di 18.781 € lordi annui.

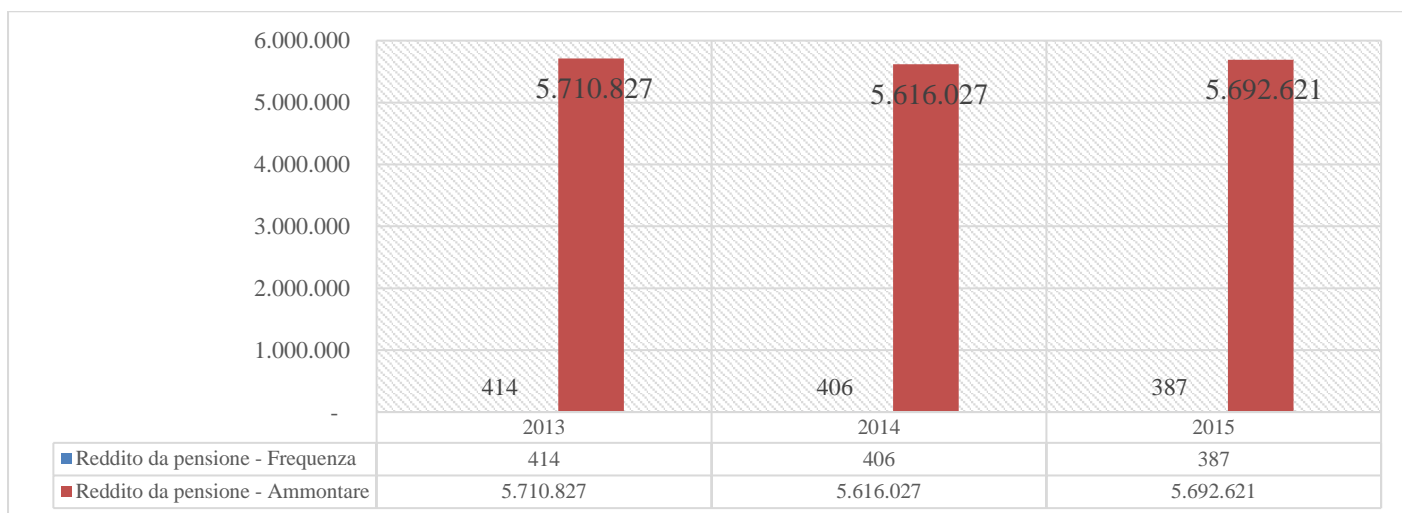
- che gli stessi imponibili sono rimasti sostanzialmente stabili nel medio periodo nonostante la diminuzione della frequenza come da prospetto sottostante:



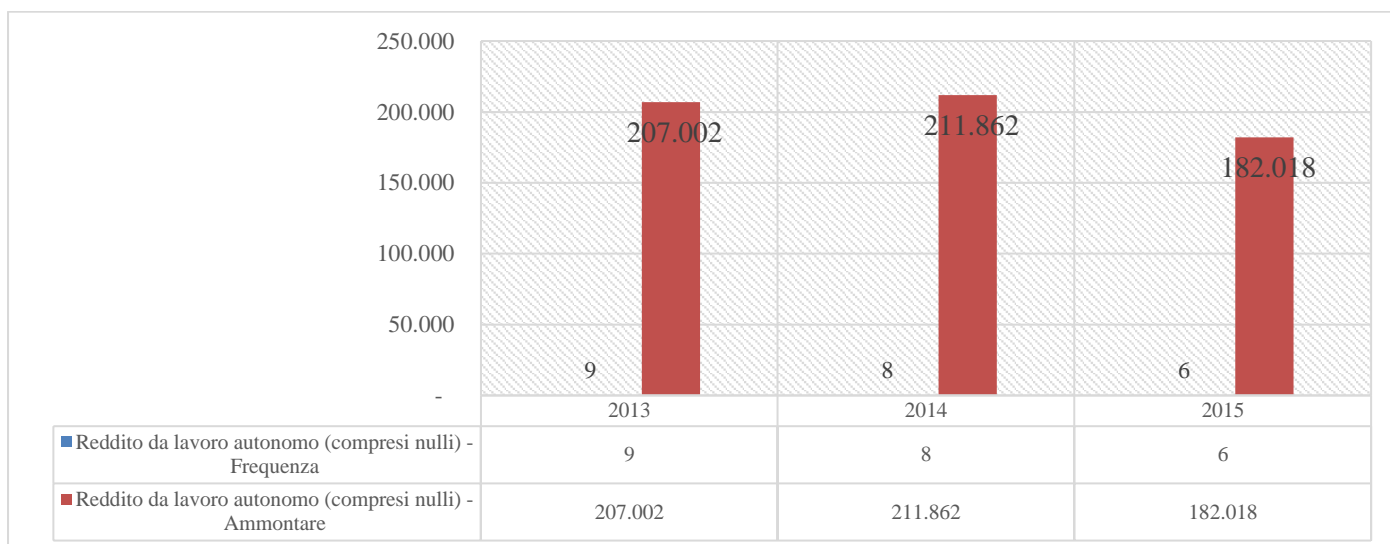
- che i redditi da lavoro dipendente e assimilati ammontano a 9.540.758 € su una frequenza di 493 contribuenti per una media annua di 19.352 €



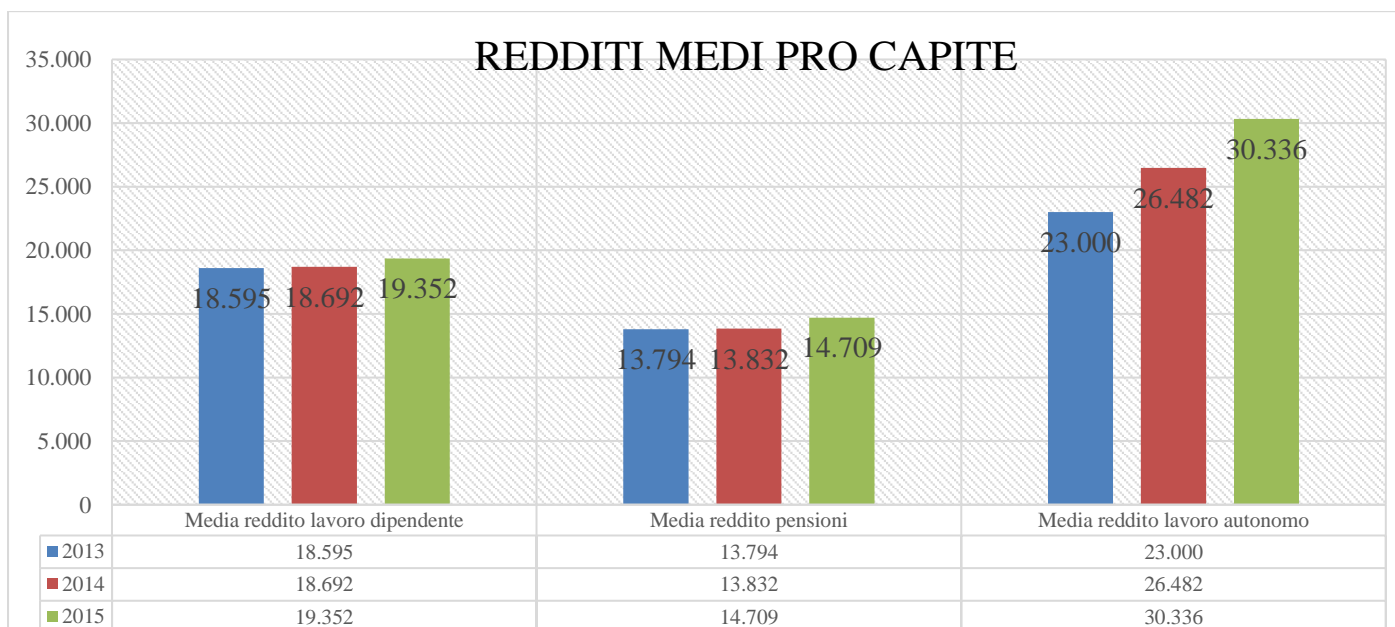
- che i redditi da pensione ammontano a 5.692.621 € su una frequenza di 387 contribuenti per una media annua di 14.709 €



- che i redditi da lavoro autonomo ammontano a 182.018 € su una frequenza di 6 contribuenti per una media annua di 30.336 €



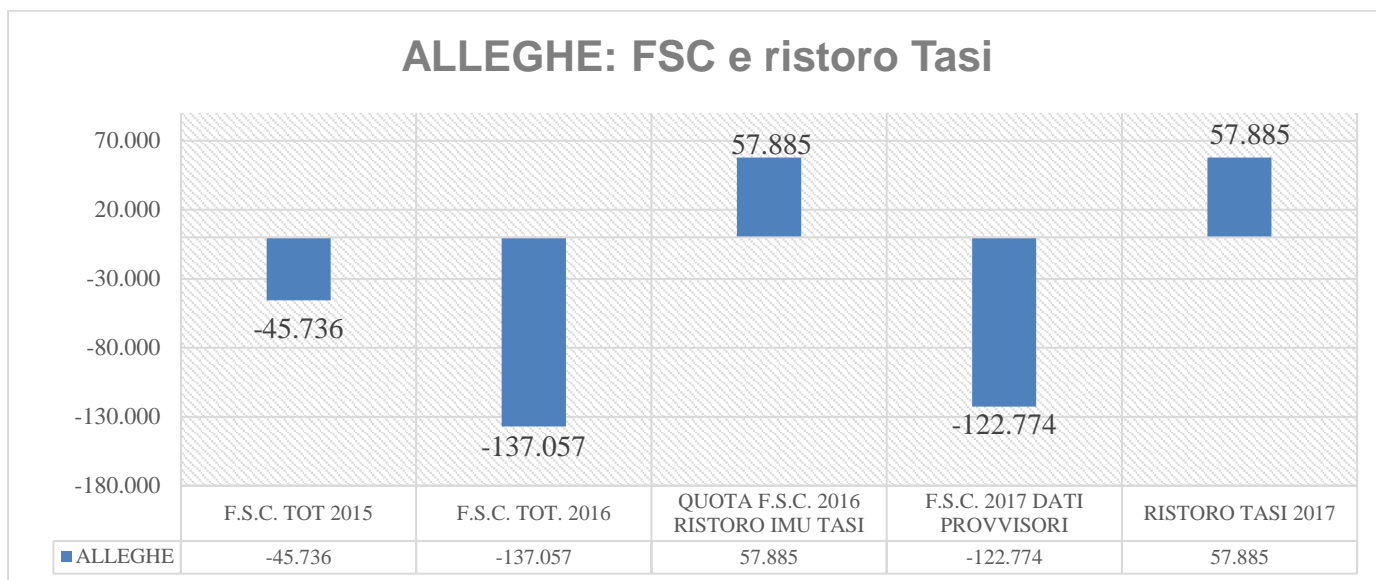
Le parti hanno potuto verificare come i redditi medi di dipendenti, pensionati e lavoratori autonomi si siano modificati come da prospetto seguente:



Titolo 1 – Entrate tributarie:

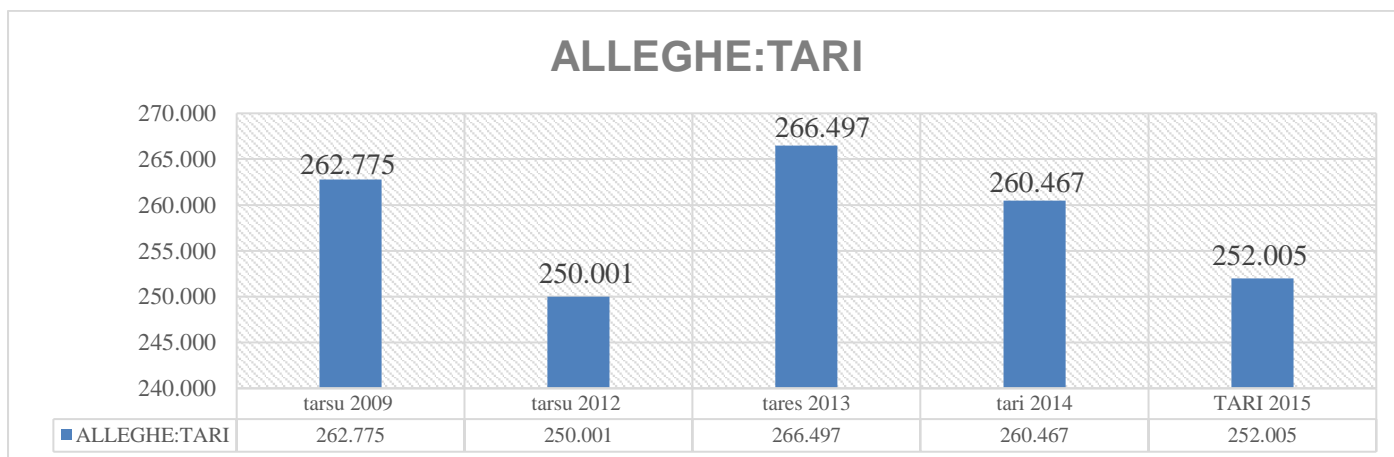
F.S.C.: Nell'analisi della parte corrente le parti hanno sottolineato come trasferimenti derivanti dal F.S.C. siano passati da -45.736 € del 2015 a -137.057 del 2016 e a -122.774 del 2017 e che per quanto riguarda il 2016 e il 2017 essa è comprensiva della quota di ristoro della Tasi.

TASI: a seguito dell'abolizione della TASI, avvenuta con la Legge di stabilità 2016, le parti hanno verificato che la quota di ristoro 2017, prevista nel F.S.C. è di 57.885 €, mentre la quota incassata a tale titolo, dall'amministrazione comunale, nel 2015 si era attestata a 56.400 €.



A tal proposito, le parti, hanno evidenziato come i criteri di ripartizione del F.S.C., che dal 2017 trasferisce risorse alle amministrazioni comunali nella misura del 40% legata ai fabbisogni standard e capacità fiscali e per il 60% con il criterio della spesa storica, stiano, da qualche anno, seriamente penalizzando in larga parte i comuni della montagna bellunese.

TARI: la tassa sui rifiuti, grazie ad un maggior efficientamento del servizio, ha subito, nel medio periodo una sensibile diminuzione. A tal proposito le OO.SS. hanno chiesto all'amministrazione di valutare l'introduzione nel regolamento di alcune casistiche legate alle situazioni sociali più disagiate al fine di alleggerire il costo della tassa sui rifiuti a partire dall'applicazione dell'Isee.



Al riguardo, considerata l'importanza del comune di Alleghe in seno all'unione montana Agordina, le OO.SS. hanno invitato il Sindaco Siro De Biasio a sostenere le modifiche al regolamento della TARI al fine di adeguarlo alla normativa in uso presso il comune di Agordo.

L'amministrazione comunale condividendo, in via di principio, l'opportunità di estendere le riduzioni stabilite dal comune di Agordo, nelle forme e nelle misure previste, si è detta disponibile a sostenerne l'estendibilità ai nuclei familiari residenti nei comuni facenti parte dell'unione montana agordina verificata la fattibilità.

A titolo esemplificativo riportiamo l'estratto del regolamento Tari art 15 del comune di Agordo:

"1. Sono introdotte le seguenti riduzioni per le utenze domestiche: - riduzione del 20% (venti), conteggiata sia sulla tariffa fissa sia sulla tariffa variabile, per nuclei familiari residenti, composti da 5 o più componenti, che presentino un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) non superiore all'importo determinato dalla Giunta Comunale; - riduzione del 20% (venti), conteggiata sia sulla tariffa fissa sia sulla tariffa variabile, per nuclei familiari residenti in cui sia presente un soggetto con percentuale di invalidità pari o superiore al 67%.

2. Le riduzioni, di cui al comma precedente, sono applicate esclusivamente sull'abitazione principale e relative pertinenze del nucleo suddetto, non sono, tra loro, cumulabili e hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione dell'apposita istanza. "

Le OO.SS., nell'ambito della negoziazione sociale, informeranno le amministrazioni comunali agordine di tale richiesta al fine di verificare congiuntamente in seno all'unione montana la possibile fattibilità.

IMU:, mentre l'Imposta Municipale Unica rimanendo ferma nelle aliquote applicate in via previsionale mantiene in sostanza gli introiti degli anni precedenti.

Addizionale Comunale Irpef: l'amministrazione comunale applica una aliquota unica dello 0,8% che genera un gettito di circa 120.000 €.

Comune	Codice	Provincia
ALLEGHE	A206	BL

Anno 2016 (da pubblicazione MEF)

Num. delibera	Data delibera	Data pubblicazione	Note
10	02-04-2015	20-12-2016	conferma
Aliquota	Fascia di applicazione		
0,8	Aliquota unica		

Le OO.SS. tenuto conto:

- che la Legge di Bilancio 2017, tra le altre, prevede la proroga del divieto di aumento delle imposte locali (IMU ed Irpef) istituita con la legge di stabilità del 2016
- che la stessa legge di bilancio dispone, a seguito dell'intesa con le OO.SS del 28 Settembre 2016, l'equiparazione tra redditi da lavoro dipendente e pensioni a 8.125 €
- che gli imponibili 2015 sulle dichiarazioni 2016, come comunicato dal MEF recentemente, sono cresciuti di circa 200.000 € rispetto l'anno precedente
- che a seguito dell'aumento dell'imponibile anche il gettito Irpef comunale, di conseguenza, si prevede in crescita di circa 4.000 €
- che le stime dello stesso MEF attestano a circa 136.000 € il gettito fiscale relativo all'irpef comunale

TUTTO CIO' CONSIDERATO:

ADDIZIONALE IRPEF: Le OO.SS, anche al fine di cercare di accorciare la forbice delle disuguaglianze economiche e di aiutare le fasce di reddito più deboli, a partire da quella dei pensionati, hanno consegnato

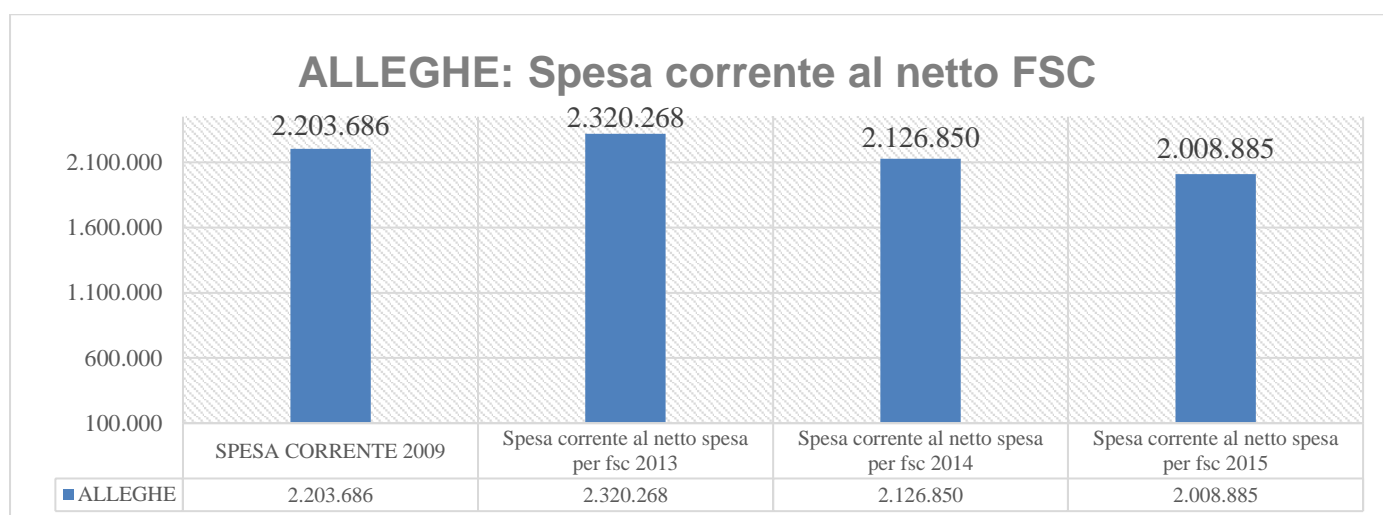
all'amministrazione comunale una proiezione che estende la soglia di esenzione fino a 10.000 € con una curva progressiva come da schema sottostante:

Aliquota	Fascia di applicazione
0	Esenzione per redditi fino a 9.999 euro
0,76	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,77	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,78	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00
0,79	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00
0,80	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00

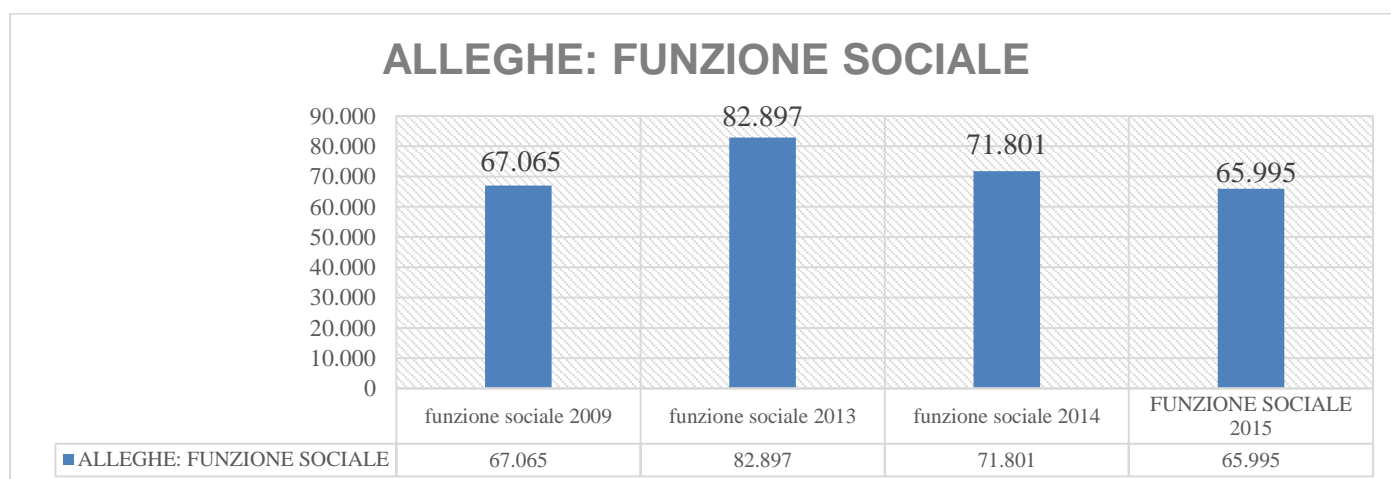
Tale simulazione produrrebbe un risparmio fiscale di circa 6.000 € che si spalmerebbe in particolare sulle fasce da 0 a 28.000 €.

PATTI ANTI EVASIONE: Inoltre, alla luce degli importanti risultati raggiunti anche tra i tanti comuni veneti che hanno sottoscritto il patto anti-evasione con l'agenzia delle entrate che prevede l'assegnazione del 100% degli introiti per 3 anni derivanti dall'azione di contrasto all'evasione fiscale, le OO.SS. hanno formulato la richiesta alla amministrazione comunale di sottoscrivere il patto anti-evasione e di vincolare eventuali introiti al rafforzamento dei servizi sociali.

SPESA CORRENTE: la spesa corrente complessiva al netto del finanziamento del F.S.C. ha subito nel medio periodo un lieve calo.



FUNZIONE SOCIALE: all'interno della spesa corrente, la funzione sociale ha subito una sensibile flessione come da prospetto seguente:



ISEE: Anche per questo, le OO.SS. valutata la situazione legata alla compartecipazione della spesa sui servizi a domanda individuale e tenuto conto delle novità in materia di “Nuovo ISEE” entrato in vigore a Gennaio del 2015, hanno proposto di adottare lo strumento del nuovo Isee e/o di adeguarlo, nelle soglie, laddove già previsto come da comunicazione inviata nel Giugno 2016 a tutte le amministrazioni comunali della provincia di Belluno con la quale si riportavano il valore degli scostamenti intervenuti per effetto della riforma.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE: In particolare tenuto conto e considerata la crescente importanza del S.A.D. (Servizio Assistenza Domiciliare), le OO.SS. hanno chiesto di poter valutare, di concerto con l’amministrazione comunale, la composizione tariffaria, inserendo una soglia di esenzione, per quanto riguarda le prestazioni relative alla cura della persona, somministrazione del pasto, pasto, monitoraggio, aiuto domestico, trasporti ed accompagnamento ed altro.

Allo stato attuale, infatti, le tariffe qui sotto riportate, riferendosi ad un regolamento pre-riforma ISEE, risultano non più adeguate in particolare per l’area anziani che viene penalizzata dal nuovo calcolo per l’elaborazione dell’Isee sociale.

Costo pasti a domicilio

Costo pasti fisso
5.20

Costo prestazioni SAD

esenti	isee fino a	5.165-7.000	7001-9.000	9.001-12.000	12.001-13000	13.001-oltre
SI	5.165	4.74	6.32	7.90	9.49	12.64

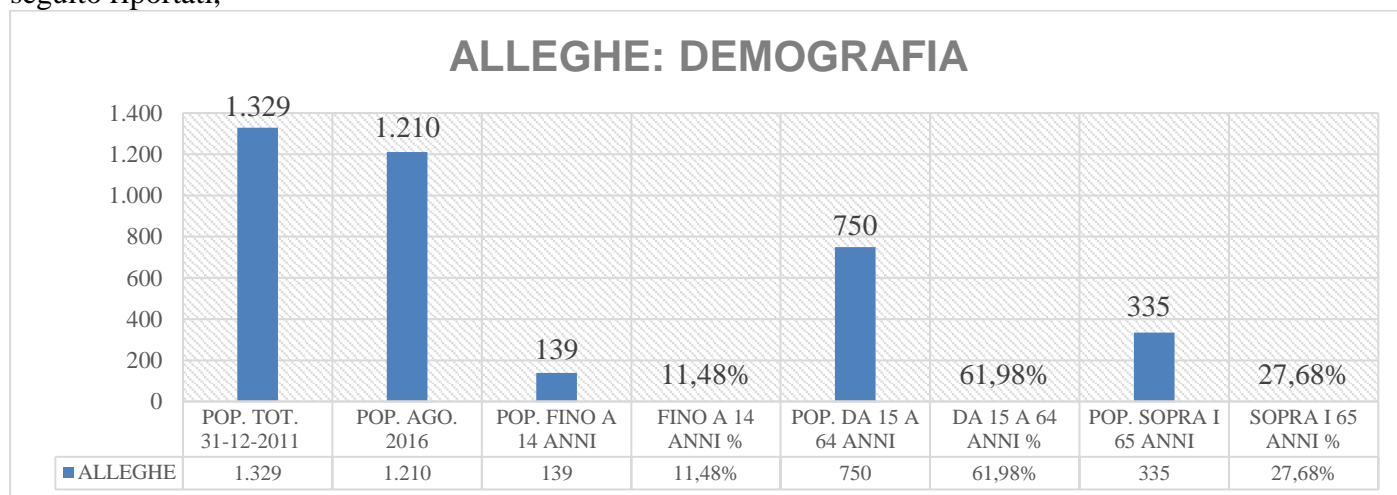
L’amministrazione comunale di Alleghe, concordando sull’importanza delle proposte formulate dalle OO.SS. sopra descritte, si è detta favorevole a valutarne le possibili fattibilità a partire dal bilancio di previsione 2017 e di assumere le decisioni di merito attraverso apposito incontro.

Le OO.SS, a loro volta, comunicheranno le decisioni di merito sopra dette, oltre che ai propri comitati Direttivi, anche a tutti i loro iscritti del comune di Alleghe, attraverso comunicazione scritta e nelle periodiche ed apposite assemblee territoriali.

FUSIONI: Infine, le OO.SS. hanno valutato con l’amministrazione comunale le possibili opportunità derivanti da un percorso che porti alla fusione con i comuni confinanti.

Va da sé che come già avvenuto, per altre realtà territoriali, le fusioni comunali devono avvenire nel rispetto della storia delle comunità locali, delle proprie tradizioni e costumi, ma con l’obiettivo di migliorare le condizioni economiche e sociali dei propri cittadini dentro ad una progettualità strategica rivolta al futuro.

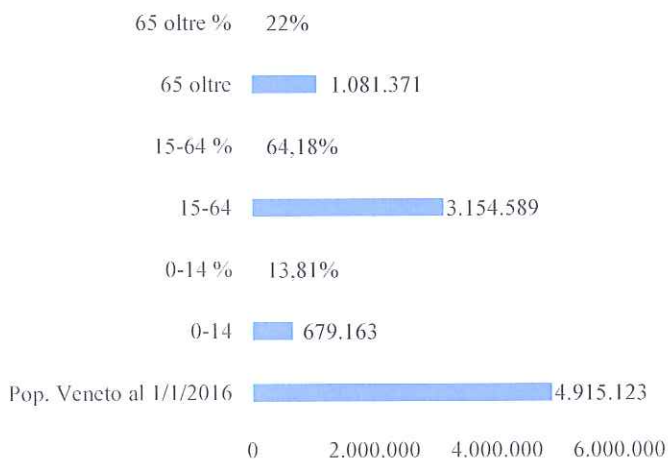
Non sfugge, infatti, a nessuno come, in particolare, gli andamenti demografici del comune di Alleghe, di seguito riportati,



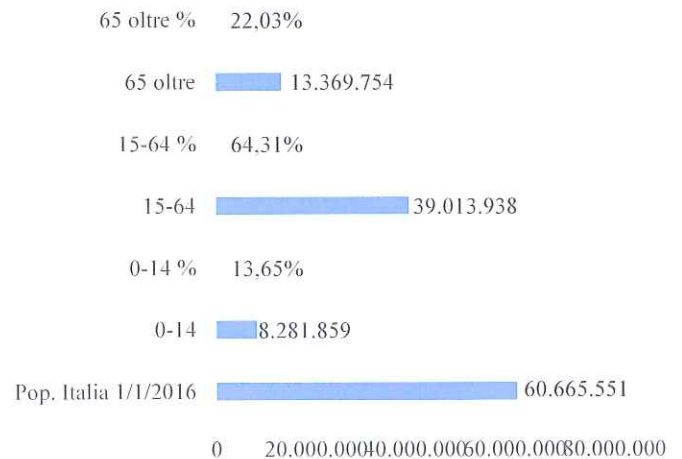
mettono in evidenza come il fenomeno dell'invecchiamento e del calo delle nascite, tra il 2011 e il 2016, abbia portato il tasso di sostituzione tra giovani ed anziani a 2,41 all'interno di un calo della popolazione complessiva.

La stessa forza lavoro attestandosi al di sotto della media veneta e nazionale rischia nel tempo di mettere in seria difficoltà il mantenimento dei tassi di attività una delle condizioni necessarie allo sviluppo economico del territorio e al finanziamento del welfare locale.

VENETO: DEMOGRAFIA FASCE DI ETA' 2012 - 2016



ITALIA: DEMOGRAFIA FASCE DI ETA' 2012 - 2016



Analoghe considerazioni vanno fatte rispetto ai tassi di invecchiamento che portano con sé la necessità di potenziare l'offerta socio/sanitaria complessivamente intesa oltre a politiche legate all'invecchiamento attivo.

Per questo le OO.SS. sono favorevoli, qualora l'amministrazione comunale di Alleghe intendesse aprire una discussione sul tema, a fornire il proprio contributo per la formulazione dello studio di fattibilità coinvolgendo i propri associati.

P. il Comune di
Alleghe

Il Sindaco

Siro De Biasi



Il Segretario

Spi-Cgil Belluno

Renato Bressan

P. la Lega

Spi-Cgil Agordina

Silvano Mosca
Aldo da Roit

P. la Cisl

Belluno/Treviso

Rudy Roffare